

GIORNATA DELLA MEMORIA

Anche Lugo come altre città ha partecipato con tante manifestazioni

Marco Bualco

Per non dimenticare l'orrore dell'Olocausto

LUGO - Giornata intensa e ricca di ricordi quella trascorsa sabato scorso a Lugo in occasione delle iniziative promosse dal Comune di Lugo per le celebrazioni della "Giornata della Memoria", pensata per rievocare l'Olocausto del popolo ebraico nei campi di concentramento nazisti, le leggi razziali e le vittime della persecuzione. Anche Lugo ha dunque seguito l'esempio di tante altre città italiane proponendo una riflessione sulla Shoah e sui crimini compiuti nell'arco della Seconda Guerra Mondiale dal nazismo, ad iniziare dall'aula magna del Liceo Classico dove il professore Riccardo Guidetti ha presentato la ricerca dal titolo "Aiutami a vivere" realizzata dagli studenti del Liceo Linguistico San Giuseppe, alla presenza anche di diversi rappresentanti politici locali.

All'interno del Centro Giovani Padre Leo Commissari è stata invece inaugurata la mostra fotografica "Memorie" allestita a cura degli studenti delle classi quinte del Liceo Scientifico dello scorso anno. Da sottolineare poi due lavori dal titolo "In memoria della Shoah" e "Una comunità ebraica a Lugo", realizzati questa volta dalla classi 3B e 3D della scuola media Baracca grazie al coordinamento delle docenti Paola Ravaglia e Liliana Sgalaberna. Infine, merita una citazione anche la presentazione del cd-rom dal titolo "Destinazione Auschwitz", mentre l'esposizione rimarrà aperta al pubblico sino a sabato 17 febbraio dal lunedì al venerdì dalla ore 14.30 alle 19 e dalle 20.30 alle 23, il sabato solamente dalle 14.30 alle 19.

Altri appuntamenti per la "Giornata della Memoria" sono previsti per il 2 ed il 16 febbraio. Nel primo caso, all'interno dell'Aula Magna dell'Istituto Com-

pagnoni, alle ore 10, è in programma un incontro tra Luciano Caro, Rabbino della Comunità ebraica di Ferrara, e gli studenti delle scuole superiori lugoghesi, appuntamento al quale

interverrà anche Ines Miriam Marach, studiosa e storica dell'ebraismo locale. Infine, venerdì 16 febbraio, alle 11.30 nel Teatro Rossini, il celebre autore ed attore teatrale Moni Ova-

dia, grande esperto di cultura ebraica, incontrerà ancora una volta gli studenti delle scuole superiori per un ultimo confronto sui temi della Shoah.

Marco Pirazzini

SCUOLE

Anche l'Amministrazione comunale di Russi aderisce al progetto dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna

Migliorare asili nido e scuole dell'infanzia

Marco Bualco

LUGO - L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna prosegue nelle sue attività a trecentosessanta gradi per garantire un numero sempre maggiore di servizi associati tra tutti i dieci Comuni aderenti. Ad essere interessato da una novità consistente è questa volta il settore del Coordinamento Pedagogico come gli Asili Nido e le Scuole per l'Infanzia. Già da alcuni anni infatti i Comuni dell'area lughese gestiscono direttamente l'attività dei servizi all'infanzia e da poche settimane anche l'Amministrazione comunale di Russi ha deciso di aderire a tali prestazioni.

Il Coordinamento Pedagogico, di cui fanno parte due esperte del settore come Ombretta Cortesi e Dorian Ottavi, funge in pratica da supporto scientifico al lavoro degli operatori educativi, dei nidi e delle materne comunali, oltre a favorire un costante aggiornamento professionale, un collaborazione ed una integrazione delle attività tra servizi per l'infanzia pubblici e privati. Attraverso questo strumento si cerca quindi di garantire un'elevata qualità delle funzioni messe a disposizione: "In questi anni - spiega Giorgio Fiombini, responsabile della Segreteria dell'Associazione Intercomunale e del Gruppo Tecnico delle politiche dell'Infanzia - i Comuni hanno operato per individuare gli strumenti più idonei al fine di una valutazione di livello scientifico della qualità dei servizi. Ora questo impegno giunge a compimento".

Il coordinamento provinciale dei Pedagogisti, promosso dalla Regione Emilia Romagna avvierà dunque,

con la consulenza di un centro all'avanguardia nel settore come quello dell'Università di Pavia, un progetto triennale per la valutazione della qualità interna ed esterna dei servizi per l'infanzia. Si affronterà un tema complesso, un progetto triennale pensato per sperimentare ed analizzare le diverse dimensioni della servizio, coinvolgendo nell'indagine gli operatori e le famiglie degli utenti per creare così una serie di indicatori della qualità.

Tutti i soggetti interessati, dagli educatori ai genitori, dal personale ausiliario ai coordinatori, dai ricercatori sino ad arrivare agli amministratori, dovranno mettere in campo le proprie esperienze con l'obiettivo di incrementare le condizioni dei servizi offerti sino ad oggi. Durante l'anno scolastico il progetto coinvolgerà inizialmente due strutture



re dell'area lughese come l'Asilo Nido con la Scuola dell'Infanzia di Villanova, nel Comune di Bagnacavallo, e la scuola dell'infanzia Capucci nel Comune di Lugo. Sulla base dell'esperienza avviata in queste due realtà

saranno poi definiti gli strumenti e i criteri di valutazione che verranno infine estesi a tutti i Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale nel rispetto degli accordi firmati in precedenza.

Marco Pirazzini

MUSICA

Stagione Concertistica del Teatro Rossini

Marco Bualco

Concerto del "Quartetto Bernini"

Con un concerto del Quartetto Bernini prosegue, mercoledì 7 febbraio, alle ore 20.30, la Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Lugo. In programma musiche di Giacomo Puccini ("Crisantemi") Elegia per quartetto d'archi), Gaetano Donizetti (Quartetto V in mi minore) e Giuseppe Verdi (Quartetto in mi minore). Nella mattinata di giovedì 8 febbraio, i quattro musicisti incontreranno circa 200 studenti delle scuole superiori di Lugo, per i quali terranno una lezione-concerto. Composto da Marco Serino e Yoko Ichihara al violino,

Gabriele Croci alla viola e Valeriano Taddeo al violoncello, musicisti formati nelle più prestigiose accademie, il Quartetto Bernini è una delle formazioni italiane più in vista nel panorama internazionale. I membri italiani sono stati fondatori del disciolto Quartetto di S. Cecilia, con il quale hanno vinto molte competizioni internazionali, tra cui Cremona, Bucchi di Roma e Viotti a Vercelli, esibendosi al fianco di solisti come Accardo, Petracchi e Filippini. Fra i vari riconoscimenti ottenuti va segnalato anche il "Premio Michelange-

lo 1999" conferito dal Maestro Ennio Morricone. Nel 1998 il gruppo è stato nominato Quartetto in Residenza all'Accademia Filarmonica Romana e in tale veste ha fatto il suo debutto al Teatro Olimpico con buon riscontro di critica. Negli ultimi anni il Quartetto Bernini ha effettuato tournée in America, Europa e Medio Oriente, ha eseguito varie prime esecuzioni assolute di musica contemporanea e si è esibito nelle più prestigiose stagioni anche al fianco di concertisti di fama internazionale come il quartetto Auer, Paul Cortese e Jun Kanno.

Marco Bualco

Al Rossini viene celebrato il centenario

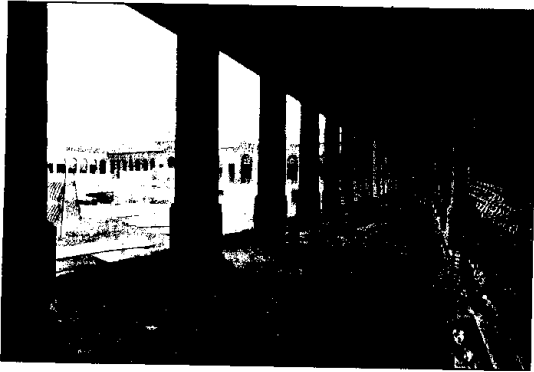
Si rende omaggio a Verdi con un grande concerto

LUGO - Come accade in questi giorni in numerose città italiane, anche Lugo ricorda Giuseppe Verdi. Questa sera, alle 21, al teatro Rossini, è in programma un grande concerto in ricordo del centenario della morte del celebre compositore che vedrà la partecipazione del mezzo soprano Anna Schiatti e del coro S. Rocco di Bologna. Alla serata prenderanno parte anche altri interpreti di richiamo come il basso Riccardo Zanellato, il soprano Alessandra Rezza ed il tenore Alberto Iemmoni, accompagnati al pianoforte da una musicista molto apprezzata come Roberta Xella. Lo spettacolo è organizzato dal Circolo lirico Giuseppe Verdi di Lugo, associazione costituitasi nell'aprile del 1996 e che vanta oggi ben 105 soci sotto la presidenza di Vittorio Cortesi, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla biglietteria del teatro Rossini, tel. 0545-38542.

CENTRO STORICO

NUOVO BRUSO 3/2

In primavera ricominciano i lavori al Pavaglione



Continuano a Lugo i lavori di ristrutturazione degli edifici più significativi del centro storico e nuovi interventi inizieranno nella prossima primavera. La Giunta comunale ha infatti approvato di recente il progetto esecutivo e indetto la gara d'appalto per ultimare la ristrutturazione della pavimentazione del Pavaglione. Per il settecentesco Quadrilatero, cuore e memoria storica del commercio lughese, si tratta del quarto e ultimo stralzo di un lavoro cominciato nel 1995, con l'apertura di un cantiere pilota per individuare le metodologie più indicate per il restauro e proseguito negli anni successivi con gli interventi nei tre lati prospicienti piazza Trisi, piazza Cavour e piazza dei Martiri. La vecchia pavimentazione, realizzata alla fine dell'Ottocento e piuttosto degradata, sarà in questo modo completamente "rimessa nuovo". Oggetto dell'intervento, che prenderà il via nella prossima primavera, è la pavi-

mentazione delle trenta arcate del lato Est, cioè la loggia prospiciente largo della Repubblica, e di tre arcate del lato Nord (piazza dei Martiri), in tutto circa 770 mq., nonché degli ingressi esterni delle logge longitudinali che saranno pavimentati con lastre di granito grigio di Montorfano. I lavori si suddividono, come negli stralzi precedenti, in alcune fasi tecniche che prevedono la bonifica del sottotondo, il restauro di una parte delle lastre esistenti e la sostituzione di quelle non più recuperabili. Il materiale utilizzato per la pavimentazione è la Pietra di Prun nelle tonalità di colore bianco rosa e rosa bianco nodulare e il Rosso di Verona proveniente dal "Corso dei Ci-mien" (la parte superiore della cava del Rosso di Verona). L'alternanza di questi colori permette di realizzare il gioco cromatico originario che riflette a terra l'articolazione spaziale delle arcate del loggione. La spesa complessiva del quarto stralzo è di 750 milioni di lire. Mentre è in corso la gara per appaltare l'ultimo

intervento sulla pavimentazione, si stanno svolgendo i lavori di ristrutturazione dei servizi igienici al piano terra che permetteranno di ricavare sette bagni, di cui uno agibile per persone disabili. "Con il completamento della pavimentazione - spiega Fausto Cavina vicesindaco del Comune di Lugo - portiamo a termine un lavoro impegnativo iniziato alcuni anni fa.

Nel Pavaglione, però, rimangono altre opere da realizzare, fra le quali, a breve termine, il rifacimento delle lunette e la sostituzione integrale dei tendaggi e, nei prossimi anni, la manutenzione del tetto. In questo modo si concluderanno i lavori di carattere edilizio che rappresentano un aspetto rilevante, ma non l'unico, di un progetto più ampio di arredo e valorizzazione del Pavaglione come cuore commerciale della città, luogo di incontro per i cittadini e cornice ideale per spettacoli, feste, iniziative culturali e religiose".

LUGO

Approvata dalla Provincia la Variante Generale del Prg

Prg: dopo le parole si passa ai fatti

NUOVO BRUSO 3/2

LUGO - Dopo il primo studio sulla carta e l'approvazione, con un piccolo contorno di polemiche, in consiglio comunale, per il Piano Regolatore Generale del Comune di Lugo è giunto ora il momento di dare concretezza al proprio profilo passando alla vera e propria fase operativa. Nei giorni scorsi infatti la Provincia di Ravenna, rispettando i tempi previsti dalla legge regionale urbanistica, ha approvato la Variante Generale dello stesso Prg dando quindi la via libera all'incarico dell'Amministrazione comunale lughese che dovrà ora eseguire quanto proposto nei diversi progetti presentati.

"Pur in presenza di un Piano particolarmente complesso - ha sottolineato Francesco Giangrandi, vicepresidente della Provincia ed assessore alla Programmazione Territoriale - i nostri uffici sono stati in grado di espletare in tempi brevi l'istruttoria tecnica e consentire così alla Giunta Provinciale di arrivare tempestivamente al traguardo finale dell'iter procedurale anche del Prg di Lugo". Preso atto del rispetto dei tempi, Giangrandi si è soffermato poi su alcuni elementi in ambito gestionale emersi negli ultimi tempi: "Il Prg di Lugo ha confermato in modo particolare come per il governo del territorio sia assolutamente indispensabile quello spirito di collaborazione tra Provincia e Comuni che abbiamo proposto sin dal momento, quando cinque anni fa venne attribuita al nostro ente, da parte della Regione, l'importante delega in materia urbanistica. Collaborazione - ha proseguito ancora Giangrandi - che ha appunto caratterizzato l'azione dell'assessorato in questi anni nei quali, oltre alla sensibile riduzione dei tempi delle procedure, si è sicuramente registrato un miglioramento della qualità dell'urbanistica, grazie soprattutto ai contenuti del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento che abbiamo costruito con gli stessi Comuni e che, nell'ambito

delle scelte in merito al governo del territorio, rappresenta il punto di riferimento fondamentale".

Ed una buona dose di compiacimento per il risultato raggiunto si registra in questi giorni anche nelle stanze del Municipio lughese: "Con l'approvazione del Prg da parte della Provincia - spiega il sindaco Maurizio Roi - si porta a termine un lavoro importante che in questi anni ha impegnato molte energie. Ora il Prg è operativo e rappresenta uno strumento attivo, capace di avviare una fase di notevole miglioramento della città e del suo territorio. Come Amministrazione comunale continueremo ad impegnarci per migliorare la capacità di lavoro del Comu-

ne in materia urbanistica ed edilizia. Si tratta di un percorso, già avviato con l'apertura dello Sportello al pubblico e con l'informatizzazione delle procedure, che dovrà proseguire per consentire l'adeguamento a quanto previsto dalla nuova legge regionale. Naturalmente - conclude ancora Roi - seguiremo con attenzione tutta la fase di realizzazione del Prg, a partire dalla opera più importante attuale dai privati". L'atteso via ai lavori è dunque giunto e dopo le parole si dovrà ora passare ai fatti, nella speranza che la città possa godere di tutti quegli interventi giudicati necessari per effettuare il salto di qualità invocato da più parti nel recente passato.

Marco Prazzini

Concerto lirico al Rossini

Il Circolo Lirico di Lugo, in occasione del centenario verdiano, ha organizzato un concerto per stasera alle 21 al teatro Rossini, in cui verranno eseguite alcune delle più note pagine verdiane. Accompagnati al pianoforte da Roberta Xella, canteranno il mezzosoprano Anna Schiatti, il soprano Alessandra Rezza, il tenore Alberto Ielmoni, il basso Riccardo Zanellato ed il coro lirico S. Rocco di Bologna diretto da Maria Luce Monari.

CONCERTO 21/2

MUSICA

Il circolo lirico celebra il centenario di Verdi

Arie, duetti e cori verdiani al Teatro Rossini

NUOVO BRUSO 3/2

Il Circolo Lirico di Lugo non poteva lasciar passare un evento così importante come il centenario della morte di G. Verdi, il musicista a cui il sodalizio è intitolato, senza una speciale celebrazione. E davvero speciale sarà il concerto organizzato per la serata di sabato 3 febbraio al Teatro Rossini, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. L'eccezionalità dell'iniziativa sta sia nella qualità degli artisti che vi prendono parte sia nella presenza di un coro lirico, con la possibilità quindi di svolgere un repertorio particolarmente ricco e non facilmente ascoltabile nei normali concerti organizzati dai club lirici.

La serata vedrà impegnati il mezzo soprano Anna Schiatti, il soprano Alessandra Rezza, il tenore Alberto Ielmoni, il basso Riccardo Zanellato ed il Coro lirico S. Rocco di Bologna diretto da Maria Luce Monari, accompagnati al pianoforte dalla concittadina Roberta Xella. Prenotazioni alla biglietteria del Teatro Rossini (tel. 0545-38542).

Disagi nei pressi della porta Traffico interrotto in via Lumagni

A causa di calcinacci pericolanti

LUGO - Traffico interrotto per circa due ore nella giornata di ieri in via Lumagni, all'incrocio con via Fermi, nel tratto sottostante la porta di San Bartolomeo (nella foto). I Vigili del Fuoco sono infatti dovuti intervenire sul posto, avvisati dal proprietario dell'edificio, per togliere alcuni calcinacci pericolanti mentre altri pezzi di intonaco erano già caduti a terra mettendo dunque a rischio l'incolumità dei passanti. Un breve controllo all'unica porta risalente al medioevo ancora presente a Lugo, simbolo anche del Rione Cento, ha permesso poi di verificare la sua stabilità, consentendo dunque di riaprire la via al flusso veicolare.

